

Decise nell'attivo operaio

Le iniziative del PCI nelle dieci giornate per la riconversione

Manifestazioni in città e provincia - Fare avanzare le proposte del partito per avviare un diverso sviluppo economico

Anche a Firenze il PCI si appresta, come nel resto del Paese, ad affrontare le 10 giornate di mobilitazione sui problemi della riconversione industriale tramite iniziative, manifestazioni, incontri pubblici che coinvolgeranno il maggior numero di cittadini e lavoratori.

Nel corso dell'attivo operaio, i compagni delle fabbriche e dei luoghi di lavoro hanno ricominciato tutto il loro impegno a sostegno degli obiettivi individuati dalla segreteria nazionale del PCI: rapida presentazione in parlamento della legge per la istituzione del fondo di riconversione industriale, massima diffusione delle proposte del PCI, rilancio di una campagna nazionale di conferenze di produzione per iniziativa e con il contributo delle diverse componenti dello schieramento democratico e popolare. Nel corso dell'attivo sono già state definite alcune iniziative che si ter-

ranno dal 1. al 10 ottobre: 1. ottobre sezione Sinigaglia, ore 21 (Cantelli), Impruneta ore 21 (Bicchi); 2. ottobre, Rifredi ore 21 (Emilio Pugno); 6 ottobre, Castelfiorentino, ore 21 (Cantelli) e Sesto Fiorentino, ore 21 (Andriani); 8 ottobre, Scandicci, ore 21 (Cantelli) e 9 Figline, ore 21 (Cerrina).

Le sezioni sono impegnate nella preparazione di altre manifestazioni pubbliche. L'attivo operaio di Firenze ha riconfermato come, con questa campagna, il Partito comunista avrà una solida iniziativa politica e di lotta a livello di massa che si consoliderà attraverso un impegno costante sui grandi temi che travagliano la vita del Paese. Tutte le manifestazioni dovranno pertanto esprimere una larga partecipazione e un vasto dibattito per fare della riconversione industriale uno dei cardini su cui indirizzare un diverso sviluppo del Paese.

I problemi alla vigilia dell'apertura



Avvio incerto per la scuola

La situazione in città e nella provincia Per poco i doppi turni nelle medie superiori - Notevoli difficoltà del personale

Il barometro della scuola segna alta pressione. L'imminente apertura ufficiale dell'anno ripropone in tutte le sedi e per tutte le componenti interessate i problemi di sempre, e un ottobre dopo lo scorso, un ottobre di crisi profonde, amministratori sono sottoposti alle stesse incertezze, nutrono i medesimi dubbi e preoccupazioni.

E' tempo di bilanci e di proposte: bilancio di ciò che è maturato dalla riflessione e dalle iniziative organizzative del personale, e di proposte che si presentino sul piano delle strutture e dei contenuti pedagogici e didattici. Tempo di proposte che riescano a fare uscire l'intera istituzione scolastica, educativa e formativa, dalla situazione di crisi profonda in cui si dibatte da anni. A Firenze e nella provincia la situazione, anche se non induce alla leggerezza dell'ottimismo, non appare insostenibile.

L'amministrazione comunale, relativamente alle proprie competenze in materia e limitatamente alle possibilità finanziarie, ha operato anche durante la sosta estiva per approntare un servizio più adeguato alle attuali esigenze della popolazione: prova ne sia il lavoro svolto per l'organizzazione del servizio di refezione, che pure dovrà essere affrontato, come è stato ribadito anche nella relazione unitaria presentata in consiglio comunale dall'apposita commissione, su basi completamente rinnovate. Restano ancora non superate le distinzioni nel campo delle strutture: difficoltà di reperimento di aule, inadeguatezza dei locali, squilibrio nella distribuzione degli iscritti. Negativo (e il movimento sindacale lo ha recen-

tamente sottolineato) il quadro relativo all'espansione scolastica e al numero degli alunni per classe: il ministero ha concesso infatti solo 48 nuove classi nella scuola media inferiore della provincia, contro un fabbisogno valutato intorno alle 81 classi. Ancora più problematica la situazione nella media superiore dove si tende addirittura a superare il limite dei trenta alunni.

In quest'ultimo settore, secondo i dati forniti dall'amministrazione provinciale, si prevedono ancora i doppi turni, benché una previsione fondata indichi la possibilità di un loro superamento entro la fine del '76. L'andamento delle iscrizioni in tutti gli ordini e gradi risulta almeno per ora relativamente stabile, tranne per le scuole medie di secondo grado, dove è sensibile la flessione (intorno alle 5000 unità). L'affollamento negli uffici del provveditorato da parte degli insegnanti rivela che quest'anno il problema del personale docente risulta uno dei più spinosi. Ancora una volta, hanno recentemente rilevato le organizzazioni sindacali della scuola, le inadempienze e i ritardi del ministero rappresentano una delle cause prime del mancato puntuale avvio dello scolaro. Sono in atto massicci spostamenti di personale in relazione all'assegnazione definitiva della sede per gli insegnanti di scuola media immessi in ruolo in base all'articolo 17 della legge 472, esistono problemi per la assegnazione delle cattedre di sponibilità nella superiore, la ricostruzione delle carriere e l'immissione in ruolo del personale non insegnante.



Esplosione a Villa Incontri

Un'intera ala della «Villa Incontri» che sorge nella zona di Careggi è stata distrutta dall'esplosione di una bomba di gas. La deflagrazione, che ha seriamente danneggiato tutto il primo piano della villa di proprietà della marchesa Mina Incontri Malvezzi dei Medici, si è verificata nell'appartamento affittato alla famiglia della signora Carla Ciullini negli Orti, che vi abita assieme al marito ed al figlio. Quando è scattato l'allarme ed i vigili del fuoco sono giunti in via dell'Incontro si temeva che Carla Ciullini fosse rimasta prigioniera sotto le macerie. Fortunatamente Carla Ciullini e la famiglia erano partite di buona mattina alla volta di Pistoia per far visita ad alcuni parenti. Lo spettacolo che si è presentato ai primi soccorritori è stato piuttosto pauroso: il soffitto sorretto da grosse architravi in legno che il pavimento del primo piano erano crollati. La cucina era stata sventrata. Anche le finestre prospicienti il lato principale della villa avevano subito numerosi danni. Le persiane erano state gettate scardinate dall'esplosione e lanciate ad alcuni metri di distanza. Tutti i vetri sono andati in frantumi.

«Da prima ho pensato che si trattasse del terremoto» ha detto il maggiordomo Fernando Nistri che da oltre 38 anni è al servizio della marchesa Incontri e abita al piano terra assieme al figlio Roberto di 12 anni - poi ho pensato si trattasse di un aereo a reazione». Un contadino che stava governando alcuni maiali in un recinto poco distante dalla villa è stato spaventato a terra dallo spostamento d'aria provocato dall'esplosione. Il lavoro dei vigili del fuoco si è presentato subito estremamente difficile. Negli ambienti saturi di gas sono state trovate numerose bombe, che continuavano a perdere ed a provocare in continuazione nuovi principi d'incendio. Mentre alcuni vigili tentavano di spegnere le fiamme altri cercavano la signora Carla Ciullini. Il lavoro dei vigili del fuoco è durato alcune ore. E' stato necessario tra l'altro abbattere alcuni muri interni pericolanti. All'origine della violenta esplosione a detta dei tecnici dei vigili del fuoco dovrebbe esserci un corto circuito, che avrebbe innescato il gas fuoriuscito da alcune bombe che aveva ormai saturato l'intero appartamento. Non è escluso che sia stato il frigorifero, che riaccondendosi abbia provocato la scintilla che ha generato lo scoppio. I danni ad una prima sommaria indagine si aggirerebbero attorno ad alcune decine di milioni.

Era stato fermato insieme ad altri tre giovani per l'assalto alla Cassa di risparmio

È stato rimesso in libertà uno dei quattro fermati per la rapina

Il provvedimento preso ieri a tarda sera - Resta confermato il fermo per gli altri tre - Durante una perquisizione ritrovati una pistola e due milioni

Dalle società sportive ARCI-UISP

Affrontato il problema degli impianti sportivi

Proposte al Comune alcune soluzioni per l'utilizzo delle attrezzature

Il problema degli impianti e delle attrezzature adibiti allo sport di massa è stato al centro dell'assemblea delle società sportive ARCI-UISP dei rioni di S. Spirito, S. Frediano, S. Croce, Vecchio Mercato, Porta Romana, Due Strade, Galluzzo e Cascine del Riccio. A conclusione dei lavori svoltisi presso il circolo culturale Mattioli, i rappresentanti delle Associazioni sportive hanno approvato un documento nel quale dopo avere constatato come, sia sempre più difficile dare risposta a chi chiede di fare dello sport per mancanza di impianti adeguati, hanno valutato positivamente il recente insediamento del comitato comunale per lo sport, quale strumento per il program-

mazione e di partecipazione sociale alla gestione dello sport degli impianti. Le società sportive - si legge nel documento - si rivolgono al comitato comunale, all'assessorato allo sport, e alla giunta di Palazzo Vecchio non solo per mettere in evidenza le carenze esistenti, ma per manifestare anche la piena disponibilità ad affrontare e risolvere i più gravi problemi, con il concorso volontario dei cittadini. Le associazioni della zona propongono il documento di concerto con il comitato di quartiere, la scuola e le forze sociali, stan- do provvedendo a censire le aree disponibili ad essere adibite alla pratica sportiva, e nel frattempo sottopongono all'attenzione alcune pro-

poste che senza comportare grossi oneri, potrebbero alleviare parzialmente i disagi presenti: a) adibire a palestra i locali di piazza Torquato Tasso; b) apertura al quartiere della palestra del Galluzzo; c) promuovere la gestione sociale e partecipativa dei campi sportivi delle Due Strade e Cascine del Riccio, in grado di soddisfare almeno in parte le esigenze della scuola e dello sport di qualsiasi livello. Le società sportive nel riconfermare la piena disponibilità per risolvere i problemi di una visione generale, ravvisano l'opportunità di convocare un convegno sullo sport allargato a tutte le società sportive della zona, alle forze sociali e alla scuola.

È stato rimesso in libertà a tarda sera dal dott. Casini uno dei quattro fermati per la rapina a Novoli. Si tratta di Giuseppe Taormina, 34 anni, che era poi fuggito dalla banca, o di essere comunque implicati nella rapina. I giovani fermati sono B.A., 19 anni, Giuseppe Taormina, 34 anni, e Roberto D'Asaro, 29 anni, tutti e tre residenti a Palermo, ma abitanti di fatto a Pontassieve, e anch'egli di origine palermitana, ma residente a Pontassieve in via Palagi 56, già autore di un'altra rapina. I quattro sono stati interrogati subito dopo l'arresto, avvenuto verso le 20 della scorsa notte, e nel pomeriggio il tempo addizionale è stato rubato la notte prima a Novoli. Gli agenti della squadra mobile sono giunti al fermo dei quattro dopo accurate e rapide indagini, avvenute subito dopo la rapina.

Per oggi sono annunciate due riunioni

Iniziativa sul problema dell'area del «Galileo»

Si riuniscono nelle rispettive sedi il Cdf e la commissione consiliare Il segretario provinciale del PSI ha querelato il consigliere dc Pallanti

Sul problema della «Galileo» si registra una ripresa d'iniziativa. Oggi si riuniranno, infatti nelle rispettive sedi, il consiglio di fabbrica e la commissione consiliare di Palazzo Vecchio. In una propria nota il gruppo dc, che tempo addietro aveva abbandonato i lavori di tale organismo, ha dichiarato che prenderà parte alla riunione di stamani, convocata dal presidente - il sindaco Elio Gabbuggiani - allo scopo di esaminare la situazione dopo il dibattito consiliare sul problema del trasferimento e la successiva conferenza stampa, nel corso della quale è stato ulteriormente precisato il punto di vista dell'amministrazione.

Frattanto, in margine alla questione «Galileo» si ha notizia che, ieri, il segretario provinciale della federazione provinciale del Psi, Lo- renzo Ferracci, accompagnato dall'avv. Ubaldo Esposito, ha depositato querela presso la Procura della Repubblica nei confronti del consigliere dc Giovanni Pallanti. Questa querela si aggiunge a quelle presentate, immediatamente all'indomani delle gravi dichiarazioni rilasciate dal consigliere dc a «Radio Libera Firenze», dal sindaco Gabbuggiani, dal vicesindaco Colzi e dall'assessore Bianco, e successivamente, dall'intera giunta comunale.

Sottolineato come il Pallanti non abbia mai smentito il contenuto della sua intervista nella quale accusava, senza prove, che comunisti e socialisti avrebbero consentito la cosiddetta speculazione Montedison sull'area di Rifredi, nella querela si ravvisano gli estremi di una «grave diffamazione», che esula dal campo della critica politica, che del resto avrebbe potuto e sperimere nella sede appropriata del consiglio comunale.

Nel sollecitare l'intervento della magistratura contro il consigliere dc come quelli compiuti da Pallanti - lesivi della reputazione altrui nell'esposto si afferma che nessuna illecità è stata consumata nella operazione dell'area della Galileo.

Assemblea popolare alla scuola Pestalozzi E' convocata per domani, alle 21, presso la palestra della Scuola Città Pestalozzi, via S. Giuseppe 5, una assemblea popolare a cui sono invitati tutti i cittadini, i rappresentanti degli enti locali, della Regione Toscana, delle forze politiche, culturali e sociali del quartiere di S. Croce e della città, i consigli di circolo e di istituto. Questa iniziativa, organizzata dal consiglio di istituto e dal collegio degli operatori scolastici della Pestalozzi (con l'adesione della Giunta regionale toscana, del Comune e della Provincia, della federazione provinciale CGIL-CISL-UIL, delle sezioni Centro della DC, PCI, PDUP, PRI, PSI, e l'ufficio scuola provinciale del PLI) ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi di questo istituto scaturiti, colpito nel tentativo ministeriale di limitare l'autonomia didattica e amministrativa, e di soffocare la sperimentazione in atto.

Scontro fra moto: gravi due giovani Drammatico incidente ieri pomeriggio all'incrocio tra viale De Amicis e via Mamiani: una «Honda 750» e una «Vespa 125» si sono scontrate. I due giovani conducenti sono in gravissime condizioni all'ospedale, uno di loro sta ancora lottando tra la vita e la morte. L'incidente è accaduto poco dopo le 14 Ivan Marchetti, 25 anni abitante in via Rondinella 34, stava percorrendo viale De Amicis a bordo della sua «Honda 750», quando, all'incrocio con via Mamiani, si è trovato improvvisamente di fronte la Vespa condotta da Pasquale Bartolo, 19 anni, via Maszellan 34. Un'autoambulanza della Fratellanza Militare è giunta immediatamente sul luogo dell'incidente per soccorrere i due giovani, che apparivano in gravissime condizioni, in una pozza di sangue. Il Marchetti è stato trasportato a Santa Maria Nuova, dove i medici riscontrano un trauma cranico, ferite la cui entità non è ancora certa, oltre a una frattura della clavicola sinistra e escoriazioni al volto e agli arti superiori, si sono riservati la prognosi. Il Bartolo, trasportato all'Ortopedico, ha la frattura esposta del femore sinistro, trauma cranico e frattura del piede.

In vendita oggi e domani

Sugarelli e muggini a prezzi concordati

Prosegue l'iniziativa del Comune - Si insediano i comitati sociali degli asili nido

Seconda vendita di pesce azzurro a prezzi concordati domani mercoledì 29 e giovedì 30 settembre, dopo gli accordi intervenuti tra l'assessorato ai mercati e all'annona e i grossisti e rivenditori. Oggi e domani sarà effettuato il secondo mercato di qualità di pesce azzurro e cioè di sugarelli a lire 650 il chilo e di muggini a lire 1.500 il chilogrammo. (La scorsa settimana la vendita concordata aveva interessato le sardine e le vongole). Nel comunicare i prezzi delle vendite, l'assessore Alfredo Caiazza ha tracciato un primo bilancio dell'iniziativa: nella scorsa settimana è raddoppiata a Firenze la vendita del pesce azzurro ed è significativo che da domani la vendita a prezzi concordati sarà effettuata da tutti i pescivenditori che hanno aderito all'iniziativa.

Il positivo risultato della vendita della scorsa settimana ha reso possibile anche un salto di qualità circa il tipo di pesce in vendita mercoledì e giovedì, con un risparmio particolarmente sensibile per quanto riguarda i muggini offerti ad un prezzo inferiore di oltre il trenta per cento a quello normalmente praticato.

Il comitato di zona del PCI della Valdesa ha organizzato una pubblica assemblea a Palazzo Vecchio, mercoledì 29 settembre, alle ore 21, presso la Casa del Popolo di Certaldo. L'ordine del giorno è: «La situazione della Valdesa e le prospettive della politica comunista». Parteciperà il compagno Silvano Franceschi della Federazione fiorentina del PCI.

Infortunio sul lavoro Grave infortunio sul lavoro ieri mattina al cantiere comunale di Firenze, in viale Aeronautica. Un operaio è rimasto con la mano a contratto della sega ed ha avuto il secondo dito amputato e gravissime lesioni ai tendini del quarto dito della mano sinistra. Fanno Fondelli, 58 anni, abitante a Campi in via Villi 18, lavora come segantino meccanico al cantiere comunale. Ieri mattina, verso le 4, stava lavorando con la sega elettrica. Il secondo dito della mano sinistra gli è rimasto intrappolato sotto la sega elettrica.

Venerdì riunione sull'aborto Venerdì prossimo, alle ore 21, si terrà nella sede della federazione dei PCI un'assemblea pubblica sul tema: «Le proposte e l'iniziativa del PCI sulla questione dell'aborto». Intro- durrà la comparsa Adriana Seroni della Direzione del partito.

Rinvio l'attivo sull'assistenza L'attivo sull'affidamento della delega da parte della Regione agli Enti locali in materia di assistenza sociale, convocato per questo pomeriggio, alle ore 16, è rinviato a mercoledì 13 ottobre, alle ore 21, sempre nei locali della Federazione.

Assemblea a Certaldo sulla casa Il comitato di zona del PCI della Valdesa ha organizzato una pubblica assemblea a Palazzo Vecchio, mercoledì 29 settembre, alle ore 21, presso la Casa del Popolo di Certaldo. L'ordine del giorno è: «La situazione della Valdesa e le prospettive della politica comunista». Parteciperà il compagno Silvano Franceschi della Federazione fiorentina del PCI.

Avanzate dal gruppo industriale disponibile all'operazione

Nuove proposte al tribunale di Prato per l'acquisto delle confezioni Luisa

Il gruppo industriale disponibile a prelevare la fabbrica di confezioni «Luisa» di Calenzano, ha avanzato presso il tribunale di Prato una nuova proposta al tribunale di Prato per l'acquisto in un unico lotto di quanto necessario alla ripara produttiva della ditta e cioè il macchinario, gli attrezzi degli uffici, della mensa e lo stabile.

Le proposte fatte sono pressoché simili al prezzo fissato dal tribunale, ridotto di un quinto come previsto dalla legge fallimentare per la seconda asta. Da parte sindacale intanto è stato richiesto un incontro al presidente del tribunale di Prato al quale interverranno i segretari generali della CGIL-CISL-UIL della provincia. Il comitato cittadino inoltre si è nuovamente convocato per domani giovedì presso la sede della provincia per mettere a punto una serie di iniziative tra cui la data della conferenza stampa. Davanti ai cancelli della fabbrica il 6 ottobre prossimo si svolgerà una manifestazione dei lavoratori della zona in sciopero.

taforma dei lavoratori e per i quali si sono fatti carico impegnando la MPT ad una serie di opere di riassetto come obiettivo occupazione e investimenti. SVILUPPO AGRO-INDUSTRIALE. Oggi, mercoledì, presso l'amministrazione provinciale avrà luogo un incontro tra la federazione provinciale CGIL-CISL-UIL dell'Alleanza Contadini, i Coltivatori Diretti e UCI per esaminare i problemi dello sviluppo agro-industriale e porre

la base di un confronto ampio e organico tra tutte le forze impegnate per la battaglia della rinascita della agricoltura. Con tale iniziativa la federazione provinciale CGIL-CISL-UIL intende altresì dare concretezza al programma e alle indicazioni politiche emerse dalla recente conferenza provinciale sull'agricoltura, allargando e concretizzando il dibattito tra i lavoratori, le forze sociali, le istituzioni democratiche.

in breve

VISITA DI COMMIATO DEL GENERALE TESI - Il presidente della Regione Toscana, Lagorio, ha ricevuto in visita di commiato il generale di divisione Guido Tesi che lascia l'incarico di capo di stato maggiore della regione militare Tosco Emiliana. Al generale Tesi, che fu valoroso comandante partigiano in Toscana e partecipò alla liberazione armata di Pistoia, il presidente Lagorio ha espresso i sentimenti di gratitudine della Regione per i servizi resi alla comunità nei molti anni di comando a Firenze ed ha consegnato per ricordo della Toscana un volume artistico sulla civiltà etrusca.

RASSEGNA DI PITTURA CONTEMPORANEA - Nell'ambito del festival dell'Unità conclusosi domenica a El-

lera è stata inserita una mostra di pittura contemporanea che durerà fino al 4 ottobre e che vede esporre i seguenti pittori: Luisa Alinari, Patrizia Baldassarri, Enrico Bandelli, Maria Antonietta Banti, Massimo Cantini, Ivano Cerrai, Alessandro Ciappi, Lorenzo Crinelli, Mahmoud Daoudouh, Feligio De Poli, Gianni Dorico, Riccardo Ghiribelli, Sandro Giuliani, Nazareno Malinconico, Rodolfo Martini, Luciano Nannelli, Pietro Panza, Giulio Sarrica, Benito Trolese e Franca Vannoni.

CORSI DI NUOTO DELL'ARCI - Presso la sede dell'ARCI-UISP di via Ponte alle Mosse 61, sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto per i ragazzi dai 3 ai 13 anni che verranno effettuate alla piscina «Leonardo da Vinci».

VARIAZIONI ALLE ELEZIONI STUDENTESCHE - È disponibile il testo di alcune proposte di variazioni tecniche al regolamento elettorale. Le organizzazioni studentesche presenti nell'ateneo possono presentare eventuali osservazioni all'ufficio elettorale in piazza San Marco 4 entro le ore 13 di lunedì 11 ottobre.